

--	--



**Comune
di
Bastiglia**

SPECIFICA TECNICA 3/3

**COLLAUDO TECNICO
DELLE INFRASTRUTTURE CIVILI**

--	--

SOMMARIO

1	INFRASTRUTTURE CIVILI.....	3
1.1	AS-BUILT E RELATIVA DOCUMENTAZIONE.....	3
1.2	VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E ISPEZIONI IN CANTIERE	4

--	--

1. INFRASTRUTTURE CIVILI

1.1 As-built e relativa documentazione

Ultimata la realizzazione di un determinato segmento di rete, l'impresa dovrà consegnare all'ente appaltante, per il pre-collaudato della rete e successiva consegna, una serie di planimetrie (*as-built*) con evidenziate:

per le infrastrutture di nuova realizzazione:

- il percorso di posa delle tubazioni
- la tipologia e il numero delle tubazioni installate
- la tipologia dei pozzetti installati e il loro posizionamento lungo il tracciato di posa, con evidenziati i pozzetti che ospitano giunti di linea e/o spillamento
- la sezione dello scavo nei punti di maggiore interesse (quali, ad esempio, attraversamenti di incroci stradali, di massicciate ferroviarie, ecc.), con evidenziate, su scala opportuna, le caratteristiche principali dello scavo stesso, quali la profondità della trincea, la profondità delle tubazione dall'estradosso, il posizionamento del nastro segnaletico, il materiale utilizzato per il riempimento dello scavo e per il ripristino della pavimentazione, ecc.
- i particolari costruttivi delle infrastrutture utilizzate, quali i tritubi (rappresentando la sezione dello stesso), i pozzetti (rappresentando schematicamente gli elementi di base e di soprizzo che lo compongono, l'anello porta chiusino e il chiusino stesso, evidenziando le dimensioni perimetrali dello stesso e il materiale di cui è composto)

per le infrastrutture esistenti:

- il percorso delle infrastrutture esistenti utilizzate per la posa del cavo a fibre ottiche
- la tipologia di infrastruttura utilizzata in una determinata tratta di posa (es. illuminazione pubblica aerea o interrata, canalizzazione dimessa, tritubo esistente, ecc.)
- la presenza di eventuali infrastrutture installate ad-hoc per l'adeguamento di quelle esistenti, quali sotto-tubi all'interno di cavidotti esistenti utilizzati per altri servizi (es. illuminazione pubblica interrata o cavedio lungo i tracciati ferroviari) con relativa descrizione delle stesse

--	--

Per quanto riguarda i particolari costruttivi, in calce al presente documento si riporta un esempio di planimetria in cui si evince come il tratto di rete in oggetto sia interessato dalla posa ex-novo di tritubi (come evidenziato dalla sezione di scavo longitudinale e dalla sezione del tritubo), dalla posa all'interno di tubazioni esistenti già parzialmente occupate da altri servizi (nell'esempio, il cavidotto esistente è sottoequipaggiato con un fodero di opportune dimensioni), nonché dalla posa di pozzetti standard 125x80 (nella figura sono rappresentati i moduli che compongono il pozzetto, la sezione del pozzetto e il relativo chiusino).

In sintesi, le planimetrie relative ai percorsi di posa delle infrastrutture, dei portanti fisici e le planimetrie relative ai particolari costruttivi dovranno essere realizzate in formato CAD.

1.2 Valutazione della documentazione e ispezioni in cantiere

L'ente appaltante si riserva di controllare la documentazione consegnata e di verificare che le soluzioni adottate per la realizzazione delle infrastrutture civili di posa dei cavi ottici siano adeguate al tipo di collegamento in oggetto.

Inoltre verranno effettuati dei sopralluoghi lungo percorsi di posa scelti a campione e a discrezione della D.L. e durante tali sopralluoghi verranno ispezionati alcune delle infrastrutture realizzate o adattate allo scopo (qualora esistenti) e si verificherà la congruenza con quanto riportato nelle planimetrie di progetto, nonché la realizzazione a regola d'arte delle opere stesse.

In particolare le verifiche sulle canalizzazioni e sui pozzetti sono:

- 1) verifiche sui materiali utilizzati e modalità di posa;
- 2) verifica della posa e corretto montaggio dei tappi terminali da installare su ogni estremità delle canalizzazioni al fine di evitare l'ingresso di acqua e corpi estranei in genere;
- 3) sia nel caso di utilizzo del monotubo da 125 mm che direttamente del tritubo, ogni monotubo da 50 mm deve essere equipaggiato con gli appositi cordini di nylon da inserire successivamente alla posa del tritubuo o del monotubo, necessari per la fune di tiro che verrà utilizzata in fase di posa dei cavi a fibre ottiche. In fase di collaudo in cantiere, tali cordini verranno "provati" a campione, al fine di verificare la loro funzionalità.